

Il 2 giugno scorso il Segretario Generale Alessandro De Donno ad un incontro con il Sindaco di Taranto dottor Stefano, ha prospettato la concreta utilità di favorire il processo occupazionale sul nostro territorio, attraverso un bando di 5.697.000 euro per i servizi di pulizie su tutte le aree degli edifici pubblici emanato dal Comune di Taranto.

Idea che sembrava avesse trovato una degna accoglienza da parte del sindaco; tuttavia ad oggi malgrado le continue sollecitazioni da parte del sindacato, non è giunta ancora una risposta concreta sul piano attuariale.

Parcellizzando l'ammontare della somma di 5 milioni e mezzo di euro in bandi di minore importo, ha sottolineato la Confederazione a Stefano si creerebbero condizioni facilitanti per attivare nuovi posti di lavoro.

Una sensata utilizzazione di questo bando infatti non potrebbe che favorire l'inserimento lavorativo alle giovani donne, ai padri di famiglia, e quanti hanno investito tempo e risorse nel settore delle imprese di pulizie.

Un bando questo della durata di 60 mesi dalla sua aggiudicazione e rinnovabile.

Qui sorge un interrogativo importante su quelle che dovrebbero essere le priorità della pubblica amministrazione su come garantire un diritto inderogabile, il lavoro.

Nessuno strumento più del dialogo è capace di favorire vicinanza a chi è nel bisogno, la cittadinanza, e chi ha l'obbligo morale di tutelarne i diritti, la classe dirigenziale, è per questo che si auspica a raccogliere i frutti di un seme che merita di essere coltivato.

Dott.ssa Sara MONTORSI

Componente Ufficio Stampa della Confederazione